SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FIIC868003: VINCI

Scuole associate al codice principale:
FIAA86800V: VINCI
FIAA86801X: ARCOBALENO
FIAA868021: SOVIGLIANA - LA BARCA A VELA
FIAA868032: STACCIA BURATTA
FIEE868015: SIBILLA ALERAMO
FIEE868026: CAPOLUOGO VINCI- "GALILEI"
FIMM868014: SOVIGLIANA - VINCI



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 4 Territorio e capitale sociale

pag 14 Risorse economiche e materiali

pag 24 Risorse professionali

Esiti

pag 28 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 35 Risultati scolastici

pag 38 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 58 Competenze chiave europee

pag 64 Risultati a distanza

pag 71 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 74 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 82 Ambiente di apprendimento

pag 58 Inclusione e differenziazione

pag 63 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 65 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 69 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 149 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 169 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	197	113,7	107,0	95,2
Scuola primaria	462	355,0	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	425	301,4	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1	2,4	2,7	3,3
Scuola primaria	15	14,6	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	15	13,0	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	8	11,6	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	34	29,8	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13,4%	16,5%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	15,4%	20,2%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	14,4%	19,4%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FIIC868003	94,74%		✓		
FIEE868015 5 A	94,74%				✓
FIEE868015 5 B	95,65%				

					✓
FIEE868015 5 C	95,24%		✓		
FIEE868015 5 D	100,00%	✓			
FIEE868026 5 A	92,86%		✓		
FIEE868026 5 B	88,24%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FIIC868003	80,95%			✓	
FIMM868014 3 A	81,82%			✓	
FIMM868014 3 AV	68,75%			✓	
FIMM868014 3 B	83,33%		✓		
FIMM868014 3 BV	81,25%			✓	
FIMM868014 3 C	76,00%			✓	
FIMM868014 3 CV	75,00%			✓	
FIMM868014 3 D	96,00%			✓	
FIMM868014 3 E	79,17%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale

degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	14,50%	85,50%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	3,45%	96,55%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La popolazione studentesca dell'istituto si presenta eterogenea e in costante evoluzione; negli ultimi anni si e' potuto rilevare un significativo aumento delle richieste di iscrizione da parte di alunni di origine straniera, dato che conferma la capacità della scuola di accogliere e integrare studenti provenienti anche da contesti diversi. Accanto alla componente italiana, e' presente un numero crescente di alunni con cittadinanza non italiana o con background migratorio, spesso nati in Italia ma appartenenti a famiglie straniere. Il livello socio-economico delle famiglie risulta variegato, con livello medio alto soprattutto per la scuola secondaria, con situazioni che spaziano da nuclei familiari pienamente inseriti nel tessuto economico locale a famiglie in condizioni più vulnerabili. Anche il livello socio-culturale rispecchia questa pluralita': accanto a famiglie con un alto grado di istruzione convivono realtà che necessitano di un maggiore supporto nella relazione scuola-famiglia. L'insieme di queste caratteristiche configura una scuola attenta ai bisogni educativi di una popolazione ampia e diversificata che richiede un impegno costante nell'attivazione di percorsi di accoglienza, inclusione, supporto linguistico e valorizzazione delle differenze culturali, con l'obiettivo di garantire pari

Vincoli

L'eterogeneità della popolazione scolastica richiede azioni stabili e coordinate per assicurare a tutti gli alunni le stesse possibilità di apprendimento e crescita, indipendentemente da origine, condizione economica o background culturale a causa del fenomeno migratorio dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico. Occorre maggiore necessità di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola dell'infanzia ci sono bambini, anche se in numero esiguo, che sono stati iscritti come anticipatari alla scuola primaria. A fronte di un numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola da considerarsi nella media, rispetto al riferimento della regione Toscana e nazionale, si può evidenziare la presenza di un numero abbastanza rilevante di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, che confermano l'esigenza di incrementare la didattica innovativa e strategie personalizzate attente ai bisogni degli alunni.

opportunità di apprendimento e
successo formativo a tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Il territorio, che va a congiungersi con l'Empolese - Valdelsa, sta assumendo una forte caratterizzazione industriale con molteplici attività produttive nel settore del digitale, dell'abbigliamento, alimentare, calzaturiero; molto attivo anche il settore dell'artigianato. Il Comune collabora attivamente con la scuola, sia dal punto di vista economico che progettuale, alla realizzazione del Ptof ed e' partner nella realizzazione di importanti progetti di ampliamento dell'offerta formativa, resi possibili anche grazie all'ampio e strutturato circuito culturale e turistico legato alla figura di Leonardo da Vinci; il sistema museale offre stimoli didattici con servizio guida nei musei e esperienze pratiche per le scuole. Il contesto sociale risulta eterogeneo e i livelli di disoccupazione sono in linea con la media regionale. Nel territorio sono presenti risorse istituzionali, quali gli Enti locali e l'Azienda Sanitaria con i relativi servizi, risorse ambientali e culturali (la biblioteca e luoghi di aggregazione giovanile), servizi per lo sport e il tempo libero (aree gioco). L'istituto mantiene rapporti di collaborazione costanti e proficui con enti, associazioni e agenzie educative del territorio. Il territorio garantisce all'utenza un servizio di trasporto scolastico dedicato

Vincoli

Il territorio presenta alcuni vincoli che potrebbero incidere sull'organizzazione scolastica, come la collocazione territoriale articolata; l'istituto, difatti, opera su un territorio esteso e caratterizzato da piu' plessi distribuiti tra Vinci e Sovigliana. Tale configurazione richiede una costante attenzione all'organizzazione dei servizi di trasporto, alla gestione dei tempi scuola e delle proposte extrascolastiche, soprattutto per gli alunni residenti nelle frazioni piu' periferiche. Si evidenzia una tendenza al calo della natalita' che nel tempo potrebbe ridurre il numero di iscritti. Si rileva un aumento di alunni con background migratorio o neoarrivati (NAI) con necessita' di alfabetizzazione. Il Comune, nel corso degli anni infatti, e' diventato zona di forte immigrazione con un incremento della presenza di migranti. Gli stranieri residenti a Vinci al 1° gennaio 2024 sono 1.995 e rappresentano il 13,7% della popolazione residente. La comunita' straniera piu' numerosa e' quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 49,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (8,9%) e dall' Albania (6,8%). La maggior parte degli alunni non italofoni, dunque, proviene dalla Cina. La presenza di una comunita' multiculturale, con un

(scuolabus) attivo sia per i plessi situati nel Comune di Vinci. Il servizio e' organizzato per assicurare agli studenti un regolare accesso alle scuole, con fermate distribuite sul territorio.

consistente numero di studenti con cittadinanza non italiana, rappresenta un'importante occasione di scambio culturale e arricchimento per l'intera popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	6,3	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	3,2	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	54,5%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,4%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	66,9%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,3%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	8,3%	4,3%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	17	9,5	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	17	8,8	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,7%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	60,4%	64,5%	65,9%
Musica	✓	68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	63,5%	64,0%	54,0%
Scienze		69,8%	74,3%	74,6%

	✓			
Altri tipi di laboratorio		40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,7%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	60,4%	64,5%	65,9%
Musica	✓	68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	63,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

		FIRENZE		
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		5,0%	19,4%	20,8%

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,7%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	60,4%	64,5%	65,9%
Musica	✓	68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	63,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017)

[Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		5,0%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	73,1%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,7%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,6%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,3%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		9,0%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		6,4%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	27,6%	38,6%	26,9%
Aula Concerti	✓	25,5%	21,1%	18,2%
Aula Magna		49,0%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale		69,4%	81,6%	68,4%

	✓			
Aula Proiezioni	✓	37,8%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica	✓	86,7%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	36,7%	31,5%	27,1%
Cucina interna		24,5%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	59,2%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	92,9%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		23,5%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	36,7%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	92,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	49,0%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	67,3%	71,0%	63,6%
Teatro	✓	37,8%	24,4%	29,9%
Altre strutture		23,5%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,5	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,2	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		25,5%	23,2%	29,5%

Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,1%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	45,9%	43,9%	49,6%
Palestra	✓	94,9%	95,0%	95,1%
Piscina		1,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		20,4%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	1,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,6			
Robot per il coding	0,9			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1,1			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	1,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,3			
Dispositivi per le STEM	0,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	54,0%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	20,0%	19,2%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

L'Istituto e' dotato di un numero significativo di laboratori, ambienti specialistici e spazi didattici distribuiti in tutti i plessi. Tali dotazioni garantiscono, nel complesso, condizioni piu' che adeguate allo svolgimento delle attivita' didattiche. Tutte le aule risultano equipaggiate con LIM/Digital Board e dispositivi multimediali a supporto della didattica digitale integrata. Attraverso i fondi dell'Unione Europea e' stata possibile l'acquisizione di nuovi dispositivi digitali (aula immersiva, carrello Steam, materiale per attivita' di Coding) insieme ad applicativi e prodotti utili a potenziare la didattica laboratoriale (G-suite). Si evidenzia inoltre, la presenza nella scuola dell'infanzia di nuovi ambienti digitali e arredi multimediali, tra cui tavoli interattivi che favoriscono l'adozione di metodologie didattiche innovative e il potenziamento delle competenze digitali di base fin dall'inizio del percorso scolastico. I livelli di sicurezza degli edifici risultano superiori alla media nazionale. Le strutture presentano un adeguato grado di conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi e agibilità, con sufficienti interventi manutentivi. Tali elementi garantiscono un ambiente scolastico complessivamente sicuro e

Vincoli

Le fonti di finanziamento dell'istituzione scolastica hanno garantito un livello sufficiente di acquisizione di dotazione informatica, tuttavia esse non assicurano un supporto stabile e congruo alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Permangono tuttavia, margini di miglioramento sia in termini di diffusione delle tecnologie educative sia in relazione alla disponibilità di software specialistici a sostegno delle attività laboratoriali. La necessità di manutenzione periodica delle dotazioni digitali richiede un aggiornamento continuo e la disponibilità di risorse economiche non sempre disponibili; inoltre la fruibilità degli ambienti specialistici/laboratoriali collocati in diversi plessi, può limitare la piena equità di accesso alle attività laboratoriali. Gli edifici scolastici necessitano di continui interventi manutentivi a carattere ordinario, soprattutto in edifici con datazione non recente.

affidabile per l'utenza e il personale. Tutti i plessi sono dotati di palestre e strutture sportive adeguate, che consentono lo svolgimento regolare delle attività motorie e sportive curriculari ed extracurricolari.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		4%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,0%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		14,3%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,3%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	68,4%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,2%	16,4%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		18,4%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,4%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	50,0%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola FIIC868003**		**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	20	90,9%	73,2%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	2	9,1%	26,8%	25,1%	26,8%
Totale	22	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola FIIC868003**		**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	54	66,7%	67,9%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	27	33,3%	32,1%	33,9%	34,0%
Totale	81	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola FIIC868003**		**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	40	65,6%	67,1%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	21	34,4%	32,9%	37,9%	32,7%
Totale	61	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	5,3%	8,5%	4,5%	2,6%
35-44 anni	10,5%	15,8%	14,4%	12,6%
45-54 anni	36,8%	37,6%	39,5%	36,7%
55 anni e più	47,4%	38,0%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	12,5%	7,3%	6,1%
35-44 anni	16,0%	16,6%	15,0%	13,8%
45-54 anni	48,0%	35,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	36,0%	35,4%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	13,9%	6,5%	8,1%	8,4%
35-44 anni	22,2%	21,7%	21,0%	21,7%
45-54 anni	38,9%	38,4%	38,2%	34,2%
55 anni e più	25,0%	33,4%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	5,0%	6,4%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	25,0%	13,0%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	10,0%	12,6%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	60,0%	68,0%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	2,0%	6,7%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	7,8%	14,2%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	13,7%	12,1%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	76,5%	67,0%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	12,5%	9,0%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	6,2%	16,3%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	21,9%	12,9%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	59,4%	61,9%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	12,5	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	4,7	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		31,7%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	39,7%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	47,6%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,2%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		30,2%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	68,8%	66,9%	56,0%
Atelierista		3,1%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	43,8%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	76,6%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	62,5%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	29,7%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	62,5%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	34,4%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	65,6%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale	✓	87,5%	60,7%	39,1%
Nutrizionista	✓	7,8%	8,3%	10,2%
Pedagogista	✓	15,6%	16,6%	21,7%
Pediatra		4,7%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	92,2%	82,1%	77,4%

Altra figura professionale		35,9%	26,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		76,6%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		9,4%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	14,1%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	12,5%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		9,4%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		29,7%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni		48,4%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	20,4%	28,6%	25,1%

Da più di 1 a 3 anni		20,4%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		21,4%	20,2%	18,6%
Più di 5 anni		37,8%	35,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC868003		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,5%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	18,8%	13,9%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	18,8%	16,0%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	10	62,5%	58,6%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC868003		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno				10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni				40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni				20,0%	18,6%
Più di 5 anni				30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC868003		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			

Fino a 1 anno			16,7%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			15,7%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0%	14,8%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni			52,8%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Il personale scolastico (Docente e Ata) e' piuttosto stabile ed e' caratterizzato, rispetto alle aree di riferimento (Toscana e Italia), da un numero rilevante di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda l'eta' anagrafica presenta una percentuale maggiore di insegnanti compresi nella fascia d'eta' 35/44 -45/54 e una percentuale minore rispetto alle aree di riferimento di personale con eta' superiore ai 55 anni, presente soprattutto nella scuola dell'infanzia. Il personale e' disponibile ad effettuare corsi di formazione e aggiornamento e a impegnarsi nella ricerca didattica. Negli ultimi anni sono stati inseriti docenti di potenziamento dell'Offerta Formativa in tutti e tre gli ordini di scuola, che risultano un'importante risorsa per la comunità scolastica. Il Dirigente Scolastico, in carico ad oggi, e' lo stesso dall'anno scolastico 2019/2020. Cio' ha favorito la costruzione di un'identità verticale e del senso di appartenenza dell'Istituto che ha consentito una piu' efficace integrazione fra i diversi ordini di scuola. Il personale docente rappresenta la leva principale dei processi di innovazione e cambiamento in atto: i docenti sono un punto di riferimento per le famiglie, sono informati e propensi all'aggiornamento, sono disponibili al confronto e alla collaborazione. La

Vincoli

Il personale docente e' sempre più coinvolto in percorsi di formazione e di perfezionamento professionale. Le aree che richiedono maggiore investimento formativo, anche in relazione alla progressione di carriera, riguardano le competenze linguistiche, informatiche, scientifiche e i temi legati all'inclusione. La scuola, anche grazie alle risorse PNRR (DM 66/2024 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale), ha manifestato un forte interesse, garantendo una partecipazione significativa alle proposte formative. L'Istituto si avvale inoltre di figure professionali specialistiche tramite collaborazioni esterne, quali pedagogisti, esperti in ambito psico-pedagogico e altre professionalità educative, che possono supportare i docenti nella gestione dei bisogni formativi complessi, nell'inclusione e nella prevenzione del disagio. La scuola dedica risorse specifiche, attingendo al contributo volontario delle famiglie, per stipulare un contratto annuale con uno psicologo, incaricato di gestire lo sportello di ascolto e di supporto rivolto ad alunni e famiglie. Risorse economiche piu' stabili e finanziamenti dedicati permetterebbero di rendere tali interventi di sostegno e prevenzione del disagio ancora piu' strutturati e incisivi.

maggior parte dei Docenti manifesta interesse e attenzione verso le occasioni di formazione professionale che confluiscono nel Piano triennale di formazione.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	12,5%	27,1%	30,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	12,5%	22,9%	24,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	25,0%	21,3%	23,4%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	25,0%	35,4%	36,9%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	25,0%	16,0%	17,2%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	12,5%	7,5%	9,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	37,5%	47,7%	49,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	62,5%	61,3%	62,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	50,0%	59,8%	62,9%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	37,5%	37,7%	38,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	50,0%	56,3%	58,6%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	12,5%	15,0%	15,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	37,5%	41,5%	42,2%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	12,5%	2,5%	3,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	37,5%	4,8%	4,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	12,5%	12,7%	13,4%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	37,5%	37,5%	37,5%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	25,0%	23,8%	22,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	12,5%	24,2%	25,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	36,9%	39,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,5%	3,2%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	4,2%	4,1%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	11,5%	9,2%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	12,5%	6,3%	10,0%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	10,0%	10,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	25,0%	17,3%	16,4%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	37,5%	43,8%	42,8%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	12,5%	13,5%	13,8%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	50,0%	48,8%	47,3%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	40,0%	40,7%	42,4%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	60,0%	33,1%	36,2%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	40,0%	28,1%	29,8%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	49,5%	48,7%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	26,1%	28,5%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	40,0%	17,3%	17,6%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	58,1%	61,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	68,2%	68,9%	69,0%
Interagiscono con le persone	80,0%	68,8%	71,2%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	60,0%	55,4%	55,6%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	70,4%	71,0%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	60,0%	21,4%	23,8%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	54,4%	54,4%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	9,6%	9,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	20,0%	12,1%	11,7%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	60,0%	31,0%	32,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	80,0%	52,2%	52,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	40,0%	37,4%	38,8%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	40,0%	42,3%	44,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	60,0%	60,2%	62,1%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	10,3%	9,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	20,0%	18,1%	18,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	20,0%	22,8%	22,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	40,0%	16,6%	21,7%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	40,0%	26,5%	26,8%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	60,0%	32,6%	31,6%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	60,0%	54,0%	53,7%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	60,0%	37,0%	37,9%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	80,0%	55,9%	58,4%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	62,5%	68,7%	70,6%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	66,5%	64,0%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	37,5%	48,9%	49,6%	57,4%

altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	62,5%	71,8%	69,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	62,5%	54,0%	54,8%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	37,5%	41,9%	41,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	75,0%	77,7%	79,4%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	87,5%	83,8%	85,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	87,5%	85,9%	86,1%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	75,0%	76,3%	76,6%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	87,5%	86,1%	85,6%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	50,0%	46,6%	47,9%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	100,0%	73,4%	75,7%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	62,5%	29,7%	29,1%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	37,5%	32,5%	32,1%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	75,0%	68,3%	65,5%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	75,0%	78,7%	75,9%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	75,0%	63,6%	61,8%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	75,0%	75,1%	75,1%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	87,7%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	25,0%	44,8%	44,7%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	75,0%	72,0%	70,7%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	75,0%	69,1%	66,0%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	75,0%	53,8%	54,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	62,5%	60,1%	61,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	50,0%	64,2%	61,2%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	50,0%	72,4%	71,2%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	87,5%	78,1%	73,6%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	87,5%	80,4%	77,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia gli alunni/e vengono osservati quotidianamente durante le attività didattiche e ludiche, registrando progressi nelle aree linguistica, cognitiva, motoria, sociale e affettiva. Le osservazioni evidenziano una progressiva evoluzione verso i traguardi delle Indicazioni nazionali, con una crescita significativa nella capacità di interagire con i pari, esprimere idee, risolvere problemi e partecipare attivamente alle attività collettive. La scuola adotta pratiche di osservazione sistematica, utilizzando schede di osservazione, raccolte di lavori e incontri periodici tra docenti, che consentono di identificare punti di forza e aree di potenzialita'. La pratica educativa e' sostenuta tramite laboratori tematici finalizzati a valorizzare le competenze di ciascun bambino. Qualora vengano rilevati segnali di difficoltà sono pianificati interventi mirati, comprendenti attivita' di supporto in classe, incontri con le famiglie e, se necessario, il coinvolgimento di figure specialistiche esterne come pedagogisti, psicologi o logopedisti, garantendo un intervento tempestivo, personalizzato e collaborativo. La scuola dispone inoltre di ambienti ricchi e strutturati, tra cui palestre, aree gioco, agora' e di dotazioni digitali innovative, come Digital Board e tavoli interattivi, a supporto di

Punti di debolezza

Nonostante le pratiche di osservazione quotidiana e il monitoraggio sistematico dello sviluppo globale dei bambini, si possono evidenziare alcune criticità. I progressi verso i traguardi delle Indicazioni nazionali risultano eterogenei anche se, mentre alcuni alunni/e raggiungono rapidamente le competenze attese, altri necessitano di tempi piu' lunghi e supporti mirati. Il sostegno ai bambini con bisogni specifici si avvale di figure specialistiche esterne e interne, la cui disponibilità non sempre garantisce continuità degli interventi o della presenza. Le attività di osservazione e documentazione richiedono un impegno significativo del personale docente, che si sovrappone alla pratica quotidiana della gestione della classe, spesso composta da un numero elevato di alunni/e. Le osservazioni e la programmazione delle attività richiederebbero inoltre, incontri sistematici dei team docenti, non sufficienti tra quelli previsti. Le attività laboratoriali, digitali e di supporto educativo dipendono da risorse economiche non sempre stabili. Nonostante le continue osservazioni, alcune caratteristiche degli alunni, potrebbero emergere solo in momenti successivi alla scuola dell'infanzia, riducendo la possibilità di azioni preventive e tempestive volte a garantire il pieno

esperienze laboratoriali e didattiche integrate.

successo educativo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggioranza dei bambini presenti nella scuola dell'Infanzia mostra curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso i pari e con l'adulto di riferimento. Sono in grado di organizzare le azioni con autonomia crescente, scegliere gli strumenti utili a svolgere le attivita' didattiche e

ludiche e a partecipare attivamente ai giochi e alle esperienze di apprendimento. Manifestano emozioni e opinioni, iniziano a riflettere sulle proprie azioni, mostrando consapevolezza crescente dei propri punti di forza e delle difficolta'. Questi comportamenti osservati, evidenziano uno sviluppo globale degli alunni/e in linea con le competenze attese per l'età, giustificando la valutazione di eccellenza.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola FIIC868003	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	99,7%	99,9%	100,0%	99,9%	99,9%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola FIIC868003	98,6%	96,7%
Riferimenti		
Provincia di FIRENZE	98,3%	98,6%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**Lode**

Situazione della scuola FIIC868003	16,8%	35,9%	27,5%	13,2%	4,8%	1,8%
Riferimenti						
Provincia di FIRENZE	14,7%	29,6%	29,6%	18,2%	4,5%	3,4%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC868003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	1	0	0	1	1
Percentuale	1,1%	0,0%	0,0%	0,9%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FIIC868003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	0,2%	0,2%	0,2%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC868003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	3	4	1	2
Percentuale	2,3%	3,6%	3,5%	0,9%	1,7%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	1,8%	1,9%	1,5%	1,7%	0,9%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FIIC868003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	2	1	0
Percentuale	1,4%	0,6%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	1,1%	1,1%	0,7%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC868003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	3	2	1	2	4
Percentuale	3,4%	2,4%	0,9%	1,9%	3,4%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	2,5%	2,5%	2,1%	1,9%	1,5%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Situazione della scuola FIIC868003	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	3
Percentuale	1,4%	1,3%	1,8%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	1,6%	1,7%	1,4%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

I risultati scolastici dell'Istituto restituiscono un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da una buona regolarità dei percorsi formativi e da esiti raggiunti, in linea con i principali riferimenti territoriali. I tassi di ammissione alla classe successiva nel primo ciclo si collocano su valori coerenti con le medie nazionali e regionali, evidenziando l'efficacia delle azioni didattiche e organizzative orientate al successo formativo e all'inclusione. Gli esiti dell'Esame di Stato mostrano una distribuzione equilibrata delle valutazioni, a conferma della capacità dell'Istituto di accompagnare la maggioranza degli studenti al conseguimento del titolo di studio, valorizzando le caratteristiche di ciascuno. La mobilità scolastica risulta contenuta, con un numero limitato di interruzioni di frequenza, mentre i dati relativi ai nuovi ingressi, in particolare nella scuola primaria, indicano una buona attrattività dell'Istituto nel contesto territoriale.

Punti di debolezza

L'analisi dei risultati scolastici evidenzia alcune aree di miglioramento. In particolare, emerge la necessità di potenziare ulteriormente le strategie di valorizzazione delle eccellenze, al fine di favorire il raggiungimento di esiti più elevati da parte degli studenti con maggiori potenzialità. Si rileva inoltre l'opportunità di rafforzare il monitoraggio degli esiti nei momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola, in particolare nel passaggio conclusivo della scuola primaria, così da garantire una maggiore continuità e stabilità dei percorsi. Infine, pur in presenza di scelte inclusive che favoriscono la regolarità dei percorsi anche in situazioni di parziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, risulta necessario sviluppare modalità più sistematiche di osservazione degli esiti nel medio periodo, per orientare in modo più consapevole le azioni di miglioramento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e

scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se è superiore in alcuni. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di

voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	68,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015	66,3	n.d.			
Plesso FIEE868015 - Sezione 2A	66,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015 - Sezione 2B	76,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015 - Sezione 2C	59,0	n.d.	↔	↓	↓
Plesso FIEE868026	72,8	n.d.			
Plesso FIEE868026 - Sezione 2A	72,8	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.30	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	61,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015	67,3	n.d.			
Plesso FIEE868015 - Sezione 2A	57,6	n.d.	↔	↔	↑

Plesso FIEE868015 - Sezione 2B	79,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015 - Sezione 2C	66,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE868026	48,3	n.d.			
Plesso FIEE868026 - Sezione 2A	48,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					62.10	**64.70**	**61.50**
Scuola primaria - classi quinte	60,5	94,7	-1,7	93,9	↔	↓	↓
Plesso FIEE868015	60,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	71,4	94,7	5,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	59,4	95,6	-6,6	95,6	↓	↓	↓
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	55,5	95,2	-5,4	85,7	↓	↓	↓
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	56,1	100,0	-4,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIEE868026	60,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	55,3	92,9	-3,9	92,9	↓	↓	↓
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	65,0	88,2	1,1	88,2	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte
Matematica

Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					54.50	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	54,8	94,7	-1,8	90,4	⇔	↓	⇔
Plesso FIEE868015	55,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	59,1	94,7	-2,1	94,7	↑	⇔	↑
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	71,5	95,6	11,5	91,3	↑	↑	↑
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	39,6	95,2	-16,0	85,7	↓	↓	↓
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	49,6	100,0	-4,7	95,0	↓	↓	↓
Plesso FIEE868026	52,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	52,2	92,9	-1,8	85,7	⇔	↓	↓
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	53,0	88,2	-5,7	88,2	⇔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.30	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	84,5	94,7	n.d.	92,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015	86,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	85,4	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	93,0	95,6	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	83,7	95,2	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	82,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868026	79,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	82,6	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.

Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	76,6	88,2	n.d.	88,2			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					69.00	**71.40**	**69.20**
Scuola primaria - classi quinte	69,6	94,7	n.d.	92,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015	71,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	74,7	94,7	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	71,3	95,6	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	70,8	95,2	n.d.	81,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	68,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868026	65,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	63,7	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	67,1	88,2	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					194.50	**195.60**	**193.20**
Scuola secondaria di primo	189,2	81,0	-3,1	100,0	↓	↓	↓

grado - classi terze							

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					199.70	**197.80**	**194.90**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,2	81,0	2,9	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					220.00	**218.80**	**215.70**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	215,5	81,0	2,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					217.60	**217.70**	**215.40**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,1	81,0	4,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	11,8%	88,2%
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	5,0%	95,0%
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	15,4%	84,6%
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Situazione della scuola FIIC868003	7,6%	92,4%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	11,8%	88,2%
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	13,3%	86,7%
Situazione della scuola FIIC868003	5,7%	94,3%
Riferimenti		

Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso FIMM868014 - Sezione 3A	23,8%	33,3%	23,8%	9,5%	9,5%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3AV	20,0%	13,3%	33,3%	26,7%	6,7%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3B	4,2%	29,2%	45,8%	8,3%	12,5%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3BV	26,7%	13,3%	33,3%	26,7%	n.d.
Plesso FIMM868014 - Sezione 3C	12,5%	25,0%	33,3%	12,5%	16,7%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3CV	33,3%	26,7%	26,7%	6,7%	6,7%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3D	n.d.	48,0%	40,0%	8,0%	4,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3E	17,4%	39,1%	30,4%	8,7%	4,3%
Situazione della scuola FIIC868003	15,4%	30,2%	34,0%	12,3%	8,0%
Riferimenti					
Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso FIMM868014 - Sezione 3A	23,8%	33,3%	19,0%	14,3%	9,5%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3AV	13,3%	20,0%	13,3%	26,7%	26,7%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3B	8,3%	16,7%	37,5%	25,0%	12,5%
	13,3%	20,0%	40,0%	20,0%	6,7%

Plesso FIMM868014 - Sezione 3BV					
Plesso FIMM868014 - Sezione 3C	4,2%	37,5%	12,5%	20,8%	25,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3CV	40,0%	26,7%	13,3%	20,0%	n.d.
Plesso FIMM868014 - Sezione 3D	24,0%	20,0%	24,0%	24,0%	8,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3E	8,7%	26,1%	43,5%	21,7%	n.d.
Situazione della scuola FIIC868003	16,0%	25,3%	25,9%	21,6%	11,1%
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso FIMM868014 - Sezione 3A	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3AV	20,0%	6,7%	73,3%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3BV	6,7%	6,7%	86,7%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3C	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3CV	6,7%	13,3%	80,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola FIIC868003	3,7%	6,8%	89,5%
Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso FIMM868014 - Sezione 3A	n.d.	38,1%	61,9%
	6,7%	13,3%	80,0%

Plesso FIMM868014 - Sezione 3AV			
Plesso FIMM868014 - Sezione 3B	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3BV	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3C	n.d.	20,8%	79,2%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3CV	13,3%	26,7%	60,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3D	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso FIMM868014 - Sezione 3E	4,3%	26,1%	69,6%
Situazione della scuola FIIC868003	2,5%	24,7%	72,8%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso FIEE868015 - Sezione 2A	1	5	3	2	6
Plesso FIEE868015 - Sezione 2B	0	2	3	1	10
Plesso FIEE868015 - Sezione 2C	8	3	2	3	5
Plesso FIEE868026 - Sezione 2A	4	1	4	4	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola FIIC868003	16,9%	14,3%	15,6%	13,0%	40,3%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde

Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE868015 - Sezione 2A	4	4	0	1	8
Plesso FIEE868015 - Sezione 2B	0	0	1	2	13
Plesso FIEE868015 - Sezione 2C	0	5	5	1	10
Plesso FIEE868026 - Sezione 2A	9	5	1	5	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC868003	16,9%	18,2%	9,1%	11,7%	44,2%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	1	2	4	6	6
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	4	6	4	4	4
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	7	2	1	4	4
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	5	6	4	2	3
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	4	4	0	3	2
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	3	2	1	4	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC868003	22,4%	20,6%	13,1%	21,5%	22,4%
Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE868015 - Sezione 5A	3	2	4	6	3
Plesso FIEE868015 - Sezione 5B	0	2	3	5	11
Plesso FIEE868015 - Sezione 5C	11	1	4	1	1
Plesso FIEE868015 - Sezione 5D	7	3	4	2	3
Plesso FIEE868026 - Sezione 5A	5	2	1	0	4
Plesso FIEE868026 - Sezione 5B	4	1	3	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola FIIC868003	29,1%	10,7%	18,4%	16,5%	25,2%
Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	8,6%	91,4%	29,4%	70,6%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	8,7%	91,3%	25,8%	74,2%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%

ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	2,4%	97,6%	10,9%	89,1%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	5,5%	94,5%	8,1%	91,9%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC868003	11,2%	88,8%	9,8%	90,2%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola FIIC868003 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FIIC868003 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FIIC868003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola FIIC868003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

La scuola, per quanto concerne i risultati ottenuti nelle prove di lingua inglese, si colloca stabilmente al di sopra della media nazionale, mostrando una crescita costante negli esiti formativi. Tale miglioramento è attribuibile anche alla capacità dell'Istituto di valorizzare i finanziamenti europei, PNRR e FSE, che hanno permesso l'attivazione di interventi mirati al potenziamento delle competenze e all'innovazione didattica. L'analisi dei risultati mette in evidenza un basso livello di variabilità tra le classi, mentre la variabilità interna ai gruppi classe risulta più elevata, indicando una composizione eterogenea che riflette una scelta pedagogica consapevole: la costituzione dei gruppi avviene, infatti, con una particolare attenzione alla distribuzione degli studenti, così da garantire classi equilibrate e ricche di diversità formative. Per quanto riguarda l'area matematica, gli esiti degli studenti si collocano in linea con le medie nazionali, ma vengono ulteriormente qualificati da un effetto scuola positivo. Questo elemento sottolinea l'efficacia dell'azione educativa dell'istituto e conferma il valore delle metodologie didattiche adottate, che risultano in grado di incidere favorevolmente sugli apprendimenti, indipendentemente dai livelli di

Punti di debolezza

Si osserva una leggera flessione nei risultati delle prove di Italiano, che rappresenta un importante stimolo di riflessione per l'istituto. Tale andamento costituisce un punto di partenza per definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto. L'obiettivo è di incrementare l'efficacia dei percorsi didattici e favorire un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.

partenza degli studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è condizionato dal contesto socio-economico di riferimento che, nonostante la concretezza e la variabilità dell'offerta formativa, risente delle variabili socio-economico -familiari degli alunni.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,9%	16,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.8	23,5%	23,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.2	31,5%	31,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.9	29,0%	28,1%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,6%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.9	22,7%	22,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	11.1	31,9%	32,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	63.0	29,8%	29,1%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9	16,1%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	34.8	23,5%	23,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.9	31,7%	32,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.4	28,6%	27,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,9%	16,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.1	23,4%	23,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.2	32,0%	32,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.6	28,7%	28,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,3%	15,3%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.8	21,1%	21,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.3	34,4%	35,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.9	29,2%	28,4%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,1%	15,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.6	19,9%	20,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.5	32,2%	32,6%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.9	32,9%	32,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,7%	15,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.5	23,6%	24,1%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.3	32,9%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.2	27,8%	26,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,1%	15,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.4	21,5%	21,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.2	33,2%	33,5%	32,0%

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.4	30,2%	29,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

I criteri che la scuola adotta per osservare e valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee sono focalizzati sulla capacità dello studente di mobilitare conoscenze, abilità ed atteggiamenti in contesti reali o simulati, non limitandosi alla mera memorizzazione dei contenuti. Riguardo alla valutazione delle prestazioni, la competenza non è valutata solo con i test specifici, ma soprattutto attraverso l'osservazione di prestazioni complesse; questa viene sempre effettuata tenendo conto del contesto disciplinare e del compito in cui la competenza viene esercitata. Sul piano evolutivo è fondamentale l'osservazione del percorso di sviluppo della competenza e non solo del risultato finale; viene quindi posta a valutazione la capacità di autonomia, la responsabilità, la flessibilità ,la creatività, la partecipazione e la collaborazione (competenze sociali) dell'alunno/a. Nella scuola dell'infanzia, l'emergere delle competenze avviene attraverso la dimensione relazionale, l'autonomia personale, la curiosità esplorativa e l'uso funzionale del linguaggio e della motricità, tutti elementi che costituiscono i prerequisiti per il successivo sviluppo formale. Nel 1° e nel 2° ciclo della scuola vengono valutate le competenze chiave attraverso prove specifiche in compiti

Punti di debolezza

Per superare i problemi inerenti la soggettività dei descrittori, del sovraccarico burocratico e della differenza tra la valutazione e i traguardi raggiunti, la valutazione delle Competenze Chiave Europee rischia di rimanere un processo dichiarativo piuttosto che un processo effettivo e trasformativo. Per trasformare questi punti di debolezza in punti di forza, la scuola avrebbe la necessità di una formazione del personale docente in merito alle rubriche e sulla progettazione dei compiti di realtà. Sarebbe poi opportuno un lavoro collegiale per standardizzare, all'interno dell' istituto, l'uso dei descrittori e la taratura delle rubriche. A tal proposito si renderebbe necessaria una semplificazione delle procedure per promuovere il lavoro sui processi di osservazione e di analisi qualitativa.

significativi e con l'osservazione sistematica dei comportamenti per meglio definire i traguardi raggiunti e le abilità di ciascuno studente.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
FIIC868003 FIEE868015 - Sezione A2P	70,42	100%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 - Sezione B2M	59,37	96%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868015 - Sezione C2M	55,87	85%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868015 - Sezione D2P	58,39	90%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 - Sezione A1P	50,00	89%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 - Sezione B1P	63,67	89%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
FIIC868003 FIEE868015 A2P	63,24	95%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 B2M	71,47	91%	↑	↑	↑
FIIC868003	41,49	85%	↓	↓	↓

FIEE868015 C2M					
FIIC868003 FIEE868015 D2P	51,20	86%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 A1P	49,65	83%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 B1P	51,67	89%	↔	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
FIIC868003 FIEE868015 A2P	167,13	96%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868015 B2M	194,38	96%	↔	↓	↑
FIIC868003 FIEE868015 C2M	203,31	90%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 D2P	181,63	96%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 A1P	182,66	88%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 B1P	190,80	89%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 C1P	200,52	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
FIIC868003 FIEE868015 A2P	187,69	96%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868015 B2M	203,84	96%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 C2M	208,77	90%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 D2P	195,19	96%	↓	↓	↑
FIIC868003 FIEE868026 A1P	185,74	88%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 B1P	195,88	89%	↓	↓	↑
FIIC868003 FIEE868026 C1P	209,48	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
FIIC868003 FIEE868015 A2P	197,81	96%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868015 B2M	221,74	96%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 C2M	217,80	90%	↓	↓	↑
FIIC868003 FIEE868015 D2P	221,02	96%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868026 A1P	200,75	88%	↓	↓	↓

FIIC868003 FIEE868026 B1P	222,98	89%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868026 C1P	223,44	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	**Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025**	**Percentuale di copertura di Inglese Reading**	**Punteggio TOSCANA**	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
			220,00	218,80	215,70
FIIC868003 FIEE868015 A2P	214,81	96%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868015 B2M	224,35	96%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 C2M	223,08	90%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868015 D2P	219,93	96%	↑	↑	↑
FIIC868003 FIEE868026 A1P	198,85	88%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIEE868026 B1P	216,41	89%	↓	↓	↑
FIIC868003 FIEE868026 C1P	217,46	100%	↔	↔	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
FIIC868003 FIMM868014 A	181,00	76%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 AV	176,11	60%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 B	197,80	71%	↔	↔	↔
FIIC868003 FIMM868014 BV	196,62	55%	↔	↔	↔
FIIC868003 FIMM868014 C	189,43	95%	↔	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 D	187,68	82%	↔	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 E	165,91	77%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 F	182,90	83%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola FIIC868003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,71	196,58	195,89
FIIC868003 FIMM868014 A	202	81%	↔	↑	↑
FIIC868003 FIMM868014 AV	178	60%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 B	198	62%	↔	↔	↔
FIIC868003 FIMM868014 BV	204	55%	↔	↑	↑
FIIC868003 FIMM868014 C	181	86%	↓	↓	↓
FIIC868003	187	82%	↓	↓	↓

FIMM868014 D					
FIIC868003 FIMM868014 E	178	77%	↓	↓	↓
FIIC868003 FIMM868014 F	203	78%	↔	↑	↑

Punti di forza

Il percorso degli alunni nella scuola primaria evidenzia un miglioramento contenuto: nel passaggio dalla classe II alla V i valori percentuali risultano lievemente inferiori alla media dei punteggi di riferimento, pur registrando una crescita positiva in matematica. Gli esiti INVALSI al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado mostrano un miglioramento significativo, soprattutto in matematica e in inglese (listening e reading), mentre le competenze in italiano risultano ancora da consolidare. Al termine del primo ciclo, gli studenti accedono alla scuola secondaria di II grado con competenze di base linguistiche, logico-matematiche e digitali complessivamente adeguate, capacità di studio autonome, un iniziale spirito critico e competenze sociali e civiche sufficientemente sviluppate. I risultati INVALSI al termine del secondo anno della scuola secondaria di II grado evidenziano, tuttavia, la necessità di potenziare ulteriormente le competenze attese in italiano e matematica.

Punti di debolezza

Dai risultati evidenziati possiamo individuare dei punti di debolezza in merito ai risultati a distanza; il miglioramento degli apprendimenti nella scuola primaria non e' pienamente significativo, con risultati mediamente inferiori ai riferimenti nel passaggio dalla classe II alla V, si evidenzia inoltre disomogeneità nei risultati disciplinari, con progressi piu' evidenti in matematica rispetto all'italiano, che risulta una competenza ancora da consolidare. Si puo' evidenziare una criticita' nelle competenze linguistiche lungo l'intero percorso verticale, che si manifesta sia al termine del primo ciclo sia nel biennio della scuola secondaria di II grado. Da questi risultati possiamo notare l'esigenza di rafforzare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola per garantire un miglioramento piu' stabile e progressivo degli apprendimenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola FIIC868003**	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	50,6%	68,1%	68,1%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	27,6%	63,9%	64,1%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	10,3%	20,2%	19,2%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	24,1%	45,6%	44,1%	45,5%
hanno una buona autostima	55,2%	73,4%	75,4%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	14,9%	44,1%	42,5%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	14,9%	36,2%	35,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto di Vinci promuove in modo strutturato il benessere di ciascun alunno attraverso la progettazione e l'attuazione di attività didattiche e percorsi educativi finalizzati alla promozione della salute fisica e mentale, allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive e al rafforzamento della capacità di compiere scelte consapevoli. La scuola favorisce la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e accoglienti, capaci di incoraggiare relazioni positive, collaborazione, partecipazione attiva e sviluppo personale. Particolare attenzione è dedicata alla promozione dell'autonomia, della relazionalità e della responsabilità degli studenti, sostenendo il loro coinvolgimento attivo nelle attività scolastiche e sociali. Tali azioni contribuiscono alla costruzione di un senso positivo di identità, al rafforzamento dell'autostima e dell'autoefficacia, nonché allo sviluppo della capacità di riconoscere e gestire in modo efficace pensieri ed emozioni. A seguito della pandemia si rileva in Italia un declino delle competenze sociali ed emotive, con differenze legate al genere e al background familiare che incidono sui livelli di benessere degli studenti. In risposta, la scuola promuove il coinvolgimento attivo degli alunni nella vita scolastica, anche attraverso le risorse FSE+, PON e

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno strutturato dell'Istituto nella promozione del benessere scolastico, permangono alcune criticità che ne limitano l'efficacia complessiva. In particolare, si rilevano disomogeneità nell'impatto delle azioni messe in atto sui diversi gruppi di studenti, legate al genere, al background socio-culturale delle famiglie e alle fragilità personali. Le iniziative attivate, pur numerose e diversificate, non sempre sono accompagnate da un monitoraggio sistematico e da una valutazione strutturata degli esiti nel medio e lungo periodo, rendendo complessa una lettura oggettiva dei risultati e un miglioramento continuo basato su evidenze. Il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita scolastica, sebbene promosso, non risulta uniforme: gli alunni piu' fragili o a rischio di isolamento tendono a partecipare in misura minore. Inoltre, la crescente complessità dei bisogni emotivi e relazionali richiede competenze tecniche specifiche e costantemente aggiornate che non risultano pienamente diffuse tra tutto il personale docente e non docente. A cio' si aggiunge la carenza di figure specialistiche competenti in materia di disagio psicologico e relazionale, in grado di supportare in modo continuativo la prevenzione, l'individuazione precoce e la presa in carico delle

PNRR, realizzando attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a inclusione, recupero degli apprendimenti, contrasto alla dispersione, pari opportunità, benessere e orientamento.

situazioni piu' complesse. Ne deriva la necessità di rafforzare ulteriormente le strategie di osservazione, segnalazione e intervento, al fine di garantire un'azione piu' tempestiva, inclusiva ed efficace

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione di 6 per il livello di benessere degli studenti nell'Istituto Comprensivo di Vinci si fonda sul riconoscimento di un impegno strutturato e coerente nella promozione della salute fisica e mentale, dello sviluppo delle competenze sociali ed emotive e della creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e accoglienti. Tuttavia, il livello di benessere non risulta pienamente consolidato. Il periodo post-pandemico ha determinato un generale indebolimento delle competenze sociali ed emotive, con differenze significative legate al genere e al background familiare che incidono in modo non uniforme sugli studenti. Nonostante gli interventi attivati, tali fragilità non sempre vengono superate in modo omogeneo e tempestivo, rendendo necessario un ulteriore potenziamento delle azioni di prevenzione e personalizzazione degli interventi. Questi elementi giustificano una valutazione intermedia, che evidenzia buone pratiche consolidate ma anche margini di miglioramento. La maggior parte degli studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educativo-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e

disposizione ad apprendere. Qualche bambino, specialmente nelle sezioni dei 3 anni della scuola dell'infanzia, ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra autonomia da potenziare negli spazi della sezione e della scuola.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	82,9%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		30,1%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	64,2%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	54,5%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,1%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,4%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		53,6%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	79,4%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	87,6%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	70,1%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,5%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		6,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	81,3%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,8%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	76,3%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,3%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	70,0%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,0%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	77,4%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		55,6%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,9%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,9%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	83,1%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		27,4%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		33,1%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,2%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	70,2%	73,9%	69,6%

Altri aspetti della progettazione didattica		5,6%	7,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	73,2%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,6%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,1%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	55,7%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,6%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		80,4%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		78,4%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		52,6%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	82,5%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,1%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	67,5%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,8%	86,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	50,0%	61,4%	64,5%

Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,0%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		88,8%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		87,5%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		37,5%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,5%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,8%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Non sono state svolte prove per classi parallele		33,0%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	56,7%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	48,5%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	61,9%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,8%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,0%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	35,0%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	50,0%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	13,8%	14,9%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	29,9%	43,1%	44,8%	44,5%
Livello di benessere generale	57,5%	67,0%	68,2%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	59,8%	79,4%	81,4%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere	49,4%	66,8%	67,9%	62,9%

ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	1,0%	1,3%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Nel processo di costruzione della propria identità la scuola ha cercato di individuare i bisogni piu' importanti del contesto formativo in cui opera: bisogni socio-affettivi, psicomotori, cognitivi e metacognitivi. L'obiettivo della scuola é quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. La scuola a differenza del passato, e' chiamata oggi ad elaborare dei percorsi formativi sempre piu' rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le specificità . Il nostro Istituto, rispondendo alle nuove Indicazioni Nazionali, ha stabilito così alcuni principi comuni a cui il curricolo dovrà necessariamente uniformarsi. I tre ordini di scuola hanno collaborato per l'elaborazione di un curricolo disciplinare verticale individuando strategie didattiche comuni per il miglioramento degli apprendimenti e per effettuare eventuali individualizzazioni o personalizzazioni rivolte agli alunni in difficoltà. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari ed in maniera trasversale. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di

Punti di debolezza

In aggiunta ai curricoli disciplinari verticali elaborati negli anni scorsi: arte e immagine, educazione fisica, musica curricolo digitale (DGcomp 2.2), è in corso la ratifica collegiale dei curricoli di italiano e di matematica. I Docenti dovranno implementate le occasioni di scambio e confronto collegiale non solo sulle modalità valutative ma anche sugli esiti. Occorre ripensare, adeguandole ai bisogni formativi emergenti, all'utilizzo della quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica.

apprendimento. Anche le scelte strategiche in materia di osservazione e valutazione degli alunni sono condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari, sulla base di strumenti valutativi comuni. La scuola progetta interventi specifici di recupero.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.
Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato alcuni aspetti del proprio curricolo, per gli altri aspetti ha riportato le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli e ha definito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze rispondono alle necessità. La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte le sezioni/classi parallele. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica volti all'osservazione e alla valutazione degli apprendimenti, dove è coinvolto tutto il corpo docente. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni. Tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni, definiti a livello di istituto. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, insieme ai criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,1%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	85,6%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,6%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,2%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,3%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,8%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,0%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,8%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,3%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,0%	1,4%	1,1%

In orario extracurricolare	✓	57,7%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,1%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	92,5%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,5%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,0%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		5,7%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		17,9%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	65,9%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		47,2%	51,0%	42,0%

individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	69,1%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	72,4%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	37,4%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	84,6%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	22,8%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		36,3%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		54,0%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	18,5%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	25,0%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	25,0%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		52,4%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		14,5%	17,7%	17,6%

e convivenza civile	✓			
Altro tipo di provvedimento		0,8%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		13,5%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	67,7%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	76,0%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	46,9%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	26,0%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	54,2%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	51,0%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	27,1%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	72,9%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	79,2%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		8,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	43,8%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	4,2%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Non si sono verificati episodi problematici		2,5%	3,1%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,9%	92,5%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,7%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	65,8%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,6%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,9%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	78,5%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,5%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,6%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	89,9%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	69,6%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	49,4%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	10,1%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		3,8%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	11,4%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,9%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	13,9%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	FIIC868003	FIRENZE	TOSCANA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	96,8%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,3%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,3%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,9%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,0%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,3%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,1%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,8%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,7%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,3%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	44,4%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	26,6%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	88,5%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,5%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,7%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	96,1%	96,0%

Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,8%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	99,0%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,8%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,8%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,6%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,4%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	38,5%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	26,0%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	77,2%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,9%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,9%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,7%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,4%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,2%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,9%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,9%	94,7%	95,2%

Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,1%	86,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		81,0%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,6%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	34,2%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	27,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	52,9%	70,7%	71,7%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	40,2%	52,5%	53,6%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	50,6%	58,6%	62,5%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	21,8%	50,1%	52,4%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	42,5%	51,1%	51,8%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	40,2%	60,5%	64,2%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	21,8%	47,0%	47,8%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	12,6%	37,8%	38,6%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	25,3%	46,8%	46,4%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	20,7%	52,8%	51,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	47,1%	59,9%	62,0%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	24,1%	44,8%	47,0%	45,0%

decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	14,9%	38,2%	39,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	24,1%	46,4%	49,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	14,9%	33,4%	35,6%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	28,7%	43,9%	47,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	32,2%	41,7%	43,6%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	31,0%	42,6%	45,2%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	49,4%	60,7%	63,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	56,3%	61,8%	66,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	74,7%	79,4%	82,5%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	70,1%	76,5%	79,9%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

La scuola dispone di figure di coordinamento per i laboratori musicali, laboratorio lingua italiana, laboratorio scienze, laboratorio matematica e area informatica. I laboratori sono accessibili a tutti gli studenti dell'istituto. L'installazione di monitor interattivi di ultima generazione è presente in tutte le classi della SSI° e in quasi tutte le aule della scuola primaria, ove sono comunque presenti lavagne LIM/Digital Board. L'Istituto dispone di 3 aule immersive. I Docenti sono stati formati sull'utilizzo dei nuovi strumenti digitali. Buona parte dei docenti, specialmente nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, è coinvolta attivamente nei gruppi di lavoro che operano per migliorare la qualità della scuola attraverso il lavoro collegiale, la formazione in servizio, la ricerca; essi cooperano tra loro, coordinano il proprio operato così da adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun gruppo classe e di ogni singolo alunno. Tali funzioni si esplicano mediante incontri di programmazione, incontri relativi a progetti disciplinari e interdisciplinari, incontri di aggiornamento e la formazione di gruppi di studio. Per meglio coordinare l'attività progettuale e didattica, alcuni insegnanti svolgono la funzione di referente di progetto e curano la raccolta e la documentazione del materiale

Punti di debolezza

Tenuto conto di quanto recentemente innovato grazie ai finanziamenti PNRR e allo sviluppo di soluzioni innovative per organizzare gli spazi didattici, l'utilizzo di tali ambienti è ancora ridotto a causa di esigenze didattiche non sempre compatibili con le necessità di utilizzo. L'organizzazione temporale delle attività, sebbene strutturata, può risultare non completamente bilanciata con le esigenze di apprendimento e di benessere degli alunni in alcuni ordini di scuola. La scuola si sta muovendo verso la promozione della Didattica per Ambienti di Apprendimento, in cui gli studenti si recano presso le diverse aule e laboratori per svolgere specifiche attivita'. La realizzazione efficace di questo approccio richiede una serie di prerequisiti organizzativi e formativi che l'Istituto sta progressivamente consolidando. La didattica per ambienti di apprendimento rappresenta un elemento centrale del PTOF, poiché permette di costruire un "ambiente formativo" pedagogicamente fondante per l'acquisizione di competenze diversificate: non solo competenze disciplinari formali, ma anche competenze non formali e informali. In questo contesto, gli studenti sono chiamati a vivere e fruire della scuola in modo piu' autonomo e

didattico prodotto. La scuola attua percorsi per la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni. Anche tenuto conto di quanto innovato grazie ai finanziamenti PNRR, sono state sviluppate soluzioni innovative per organizzare gli spazi e i tempi didattici, per favorire l'apprendimento degli studenti nei nuovi ambienti didattici laboratoriali. E' stata svolta una formazione specifica del personale sulle aule immersive. Nella scuola dell'Infanzia sono stati installati tavoli interattivi per i quali è stata promossa una specifica formazione; tali dispositivi si sono integrati con altri dispositivi presenti nei plessi ampliando la fruibilità anche ai bambini più piccoli. La scuola promuove metodologie educativo-didattiche innovative, orientate all'inclusione, alla partecipazione attiva degli studenti e allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Tali metodologie vengono attuate attraverso attività e pratiche didattiche, come la didattica laboratoriale, che favorisce l'apprendimento attivo e il "learning by doing", attraverso laboratori disciplinari, espressivi, artistico-musicali, scientifici e motori. La didattica per competenze e per compiti di realtà inoltre, consente agli studenti di applicare conoscenze e abilità a situazioni concrete e significative, cercando di alimentare la curiosità, la creatività, la scoperta e la riflessione dei bambini della scuola dell'infanzia. Nella scuola consapevole, sviluppando capacità di responsabilità, collaborazione e gestione del proprio apprendimento.

dell'infanzia, il gioco e' considerato uno strumento educativo centrale e non solo un momento di svago: e' valorizzato perché permette agli alunni/e di sviluppare competenze cognitive, sociali, emotive e motorie in modo naturale e motivante.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini e studenti in modo piu' che soddisfacente. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, presenti in ogni plesso dell'istituto, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi. La maggioranza dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo sufficientemente adeguato. I rapporti tra bambini, alunni e studenti sono positivi, cosi' come il clima relazionale complessivo e la collaborazione tra docenti. Questo positivo contesto relazionale favorisce la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e motivante, in cui gli studenti si sentono accolti e sicuri, sviluppando autonomie, responsabilità e capacità di collaborazione. Allo stesso tempo, la cooperazione tra docenti permette una pianificazione piu' condivisa e coerente delle attività didattiche, incoraggiando lo scambio di buone pratiche e sostenendo interventi tempestivi per rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,3%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	65,9%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,7%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		16,3%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		20,3%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,8%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,6%	90,9%	91,8%

bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,4%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,9%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,3%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	55,2%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	33,3%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		31,3%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,6%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	68,4%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,7%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,5%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,4%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,3%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,9%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	36,7%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		29,1%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	64,3%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,1%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	73,2%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,3%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,9%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,4%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,5%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,4%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	38,9%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,2%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,0%	76,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,0%	93,7%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,0%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	37,5%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,5%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,7%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		48,3%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,0%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	24,2%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	56,7%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	40,8%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	23,3%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	61,7%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	60,0%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	28,3%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,3%	54,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		45,8%	48,5%	44,0%

bambini/alunni/studenti con BES	✓			
Altro strumento per l'inclusione		19,2%	21,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	83,5%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	66,0%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	22,7%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,8%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	69,1%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,1%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	53,6%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	72,2%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	60,8%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,1%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	55,7%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,6%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,5%	86,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	67,5%	65,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	22,5%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,8%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,3%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	38,8%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	67,5%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	66,3%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,3%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,8%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		18,8%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				

Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,7%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,4%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	8,2%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	20,6%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	12,4%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	22,7%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	29,9%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	29,9%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,8%	86,9%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,0%	49,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	30,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,0%	87,8%	77,1%

Individuazione di docenti tutor	✓	48,8%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	40,0%	42,2%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	60,0%	43,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	27,5%	28,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,2%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	68,0%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,0%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	19,6%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	39,2%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	15,5%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	58,8%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	61,9%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	13,4%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,8%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,8%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,5%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	77,5%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	18,8%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	75,0%	75,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	90,0%	86,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	12,5%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilita' costituisce un punto di forza del nostro Istituto. La scuola risulta attenta ed impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attivita' curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'accoglienza, l'inclusione ed il sostegno degli alunni con disabilita' e con bisogni educativi speciali, nonche' delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. Gli studenti possono cosi' realizzare esperienze di crescita individuale e sociale significativi. Per favorire l'inclusione la Funzione Strumentale, coadiuvata da una specifica Commissione, annualmente predispone un Piano d'Inclusione organizzando laboratori di pittura, ceramica e attivita' di circo per la primaria e la secondaria, di musicoterapia per la scuola secondaria e uno sportello psico-pedagogico per genitori e docenti interessati, che vengono finanziati con i fondi dei Progetti Educativi Zonali della Regione Toscana. Attraverso i laboratori P.E.Z., l'Istituto pone particolare attenzione alla partecipazione di tutti gli studenti, nella consapevolezza che, per alcuni, la scuola rappresenta l'unica possibilità concreta di accedere a questo tipo di esperienze e opportunità formative. Inoltre, sono garantiti progetti mirati all'intercultura in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio ed

Punti di debolezza

Le risorse destinate ai laboratori linguistici (Italiano L2) e/o di educazione interculturale sono andate diminuendo nel corso degli anni, seppur compensate anche da finanziamenti connessi alla progettualità europea. Le ore di compresenza dei docenti della scuola della scuola dell'infanzia e primaria rappresentano una fondamentale risorsa che, tuttavia, non può considerarsi esclusiva per compensare le necessità di recuperi e potenziamenti in modo sistematico. Le esigenze di laboratori di recupero e rinforzo delle competenze di base sono compensate da altre forme organizzative che attingono a ulteriori risorse di finanziamento (es. fondi regionali e europei). La numerosità delle classi rappresenta un ulteriore aspetto problematico soprattutto per l'organizzazione dei gruppi di lavoro a classi aperte. In riferimento all'integrazione tra le attività di sostegno e quelle curricolari, ci sono ancora margini di miglioramento sulla sistematica concertazione tra le parti. La scuola attiva un processo formativo caratterizzato dal rapporto continuo tra costruzione dell'identità personale e di apertura all'alterità. Incentiva atteggiamenti di cooperazione, attiva laboratori a gruppi misti di alunni. Elabora, in collaborazione con l'Ente Locale e

interventi volti alla valorizzazione e alla conoscenza di realtà e ambienti diversi. Per gli alunni non italofoni la scuola organizza percorsi di facilitazione linguistica e relazionale rivolti a coloro che non conoscono, o solo in parte, la lingua italiana. Si tratta di laboratori che rappresentano un primo intervento linguistico di alfabetizzazione o di educazione interculturale progettati coerentemente ai livelli raggiunti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). La scuola secondaria di I grado pianifica percorsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni individuati dai Consigli di classe.

con partener istituzionali del territorio, progetti mirati all'intercultura, promuovendo la conoscenza di realtà e ambienti diversi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,4%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,8%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,6%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,6%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	63,2%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	52,0%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	56,8%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	41,6%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	43,2%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		25,6%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	82,5%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,9%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	91,8%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,6%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	73,2%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	56,7%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	40,2%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	64,9%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		19,6%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	85,0%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,5%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,3%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	76,3%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	56,3%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	40,0%	29,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	89,4%	85,3%

Altra azione per la continuità		18,8%	20,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		18,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	51,9%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	17,3%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	19,8%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	14,8%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	3,7%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	13,6%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,5%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,6%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,9%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	37,0%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	30,9%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	13,6%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,3%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,5%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	66,3%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	37,9%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	21,1%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	28,4%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	7,4%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	21,1%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,2%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		21,1%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	14,7%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	50,5%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	53,7%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	30,5%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,6%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,2%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare		94,9%	94,7%	92,1%

ed extracurricolare	✓			
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	34,6%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	84,6%	85,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	33,3%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	69,2%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	80,8%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	32,1%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	67,9%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	61,5%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	79,5%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	55,1%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		20,5%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Apprendistato	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola FIIC868003	0,5%	5,9%	7,7%	13,6%	20,4%	32,2%	20,0%	-
Riferimenti								
Provincia di FIRENZE	1,0%	0,0%	0,0%	29,3%	0,0%	0,0%	0,0%	4,1%
TOSCANA	1,5%	0,0%%	0,0%%	23,1%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	6,7%
Italia	1,8%	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	72,0%	60,9%	61,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola FIIC868003	91,9%	64,3%
Riferimenti		
Provincia di FIRENZE	95,2%	81,9%
TOSCANA	94,3%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto ha progressivamente strutturato, nel corso degli anni, un sistema organico e articolato di azioni finalizzate a garantire la continuità educativa e didattica lungo l'intero percorso formativo, dalla prima infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione ai momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola. In quanto istituto comprensivo, la scuola valorizza la propria natura unitaria promuovendo un dialogo costante e sistematico tra i diversi segmenti dell'istruzione, attraverso incontri periodici tra docenti finalizzati allo scambio di informazioni significative, alla condivisione dei criteri per la formazione delle classi e al raccordo tra i livelli di competenza degli studenti nei diversi momenti del percorso scolastico. Tali pratiche favoriscono una maggiore coerenza del percorso educativo e una più efficace presa in carico degli alunni. La presenza di una Commissione Continuità e la realizzazione di momenti di confronto e formazione congiunta tra docenti di ordini diversi, nonché, per il sistema integrato 0-6, il coinvolgimento delle educatrici dei servizi per l'infanzia, contribuiscono a promuovere una visione condivisa dei processi di insegnamento-apprendimento e a rafforzare l'unitarietà dell'azione educativa e didattica dell'Istituto. Le

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di una progettualità articolata e coerente in ambito di continuità e orientamento, l'Istituto è chiamato a rafforzare ulteriormente la sistematicità delle azioni messe in atto, in particolare nella capacità di tradurre il confronto tra i diversi ordini di scuola in strategie condivise e pienamente strutturate, capaci di incidere in modo omogeneo sul percorso di crescita degli alunni. Molto positivi si sono rivelati i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado, attivamente coinvolte nelle azioni orientative. Tuttavia, emerge la necessità di rendere il dialogo con tali istituzioni più strutturato e rispondente ai bisogni degli studenti, favorendo una conoscenza più approfondita delle opportunità formative disponibili. Pur essendo rivolte anche alle famiglie, tali azioni non sempre hanno visto un loro coinvolgimento diretto e sistematico nei processi orientativi. Risulta inoltre evidente la necessità di potenziare il contributo di figure terze esperte, nonché di mediatori culturali e linguistici, il cui intervento richiederebbe un adeguato incremento delle risorse finanziarie per garantire un supporto più efficace e continuativo. In relazione alla complessità della popolazione scolastica e all'ampiezza dell'offerta formativa, le risorse finanziarie

attività di accoglienza e di transizione - quali visite agli ambienti scolastici, esperienze laboratoriali comuni e attività didattiche condivise tra bambini, alunni e studenti appartenenti a ordini diversi - rappresentano un ulteriore punto di forza, in quanto accompagnano gli alunni nei passaggi più delicati del percorso scolastico, riducendo le discontinuità e sostenendo il benessere emotivo, relazionale e motivazionale. In ambito orientativo, la scuola adotta un approccio di tipo formativo, volto a sostenere la conoscenza di sé, la valorizzazione delle inclinazioni personali e lo sviluppo di competenze riflessive, autovalutative e trasversali. I percorsi proposti, realizzati in ambito curricolare ed extracurricolare, sono pensati come parte di un processo progressivo e continuo di accompagnamento degli studenti, arricchito da attività laboratoriali e collaborazioni con soggetti esterni, con l'obiettivo di favorire scelte sempre più consapevoli e coerenti con il progetto personale di ciascun alunno.

disponibili non sempre consentono di sostenere in modo pieno e continuativo tutte le attività di approfondimento e di potenziamento previste, rendendo necessario un costante lavoro di ridefinizione delle priorità e di ottimizzazione delle risorse. Si evidenzia inoltre l'esigenza di rafforzare il raccordo con le istituzioni scolastiche del territorio non appartenenti all'Istituto comprensivo, in particolare in funzione dell'ingresso di studenti provenienti da altri contesti, al fine di acquisire informazioni più complete e funzionali alla formazione delle classi e alla progettazione degli interventi educativi e didattici.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II

ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.
La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attivita' che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalita'.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,8%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,2%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		48,8%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,2%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,1%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,4%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,4%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,1%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,0%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,8%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		36,3%	34,1%	38,4%

in modo sistematico	✓			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento povinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento povinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	11,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	19,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento povinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	17,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	FIIC868003	FIRENZE	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	30	10	11	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	173,3	3.289,7	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,6%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,8%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,8%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	9,7%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	7,3%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,7%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,5%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	40,3%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,6%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	30,6%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	9,7%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,7%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,6%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	42,7%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	18,5%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

All'inizio di ogni anno scolastico, l'istituto definisce con chiarezza i referenti dei progetti e le funzioni strumentali, ovvero quei docenti e collaboratori che si occupano di monitorare e verificare il corretto svolgimento delle attività progettuali. Ogni progetto viene accompagnato da una scheda finanziaria, che non solo dettaglia il budget assegnato, ma stabilisce anche i tempi di realizzazione e le modalità di verifica dei risultati, in modo che ogni fase del percorso sia ben tracciabile e misurabile. Ogni quadrimestre, il Collegio Docenti valuta i progressi fatti e riflette sugli eventuali aggiustamenti necessari tramite le relazioni delle Funzioni Strumentali. Questa valutazione continua permette di monitorare l'efficacia dei progetti e di garantire che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti. Al termine dell'anno scolastico, vengono documentati i percorsi didattici piu' significativi, che verranno successivamente inseriti nell'Archivio Didattico dell'istituto. Questo archivio rappresenta una risorsa preziosa per la scuola e viene reso accessibile a tutti attraverso la pubblicazione sul sito web dell'istituto. Inoltre, quando i progetti si distinguono per innovazione e impatto, vengono anche condivisi su piattaforme istituzionali, per favorire il loro riconoscimento e la loro diffusione.

Punti di debolezza

Considerando la popolazione scolastica e la eterogeneità complessiva dell'Istituto, ispirata alla costruzione del Curricolo Verticale, le risorse finanziarie disponibili non sempre risultano sufficienti a coprire tutte le esigenze legate alla programmazione delle attività di approfondimento e al potenziamento dell'offerta formativa. La scuola necessita inoltre di sviluppare modalità piu' strutturate di monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni formativi. Anche la suddivisione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche richiede una maggiore precisione e articolazione. L'evoluzione della visione dell'Istituto risente dell'assenza di un DSGA di ruolo e risulta necessario rafforzare il coordinamento tra la formazione del personale e le attività progettuali. Pur essendo programmati percorsi formativi in linea con le esigenze della scuola, la connessione tra aggiornamento del personale e concreta implementazione dei progetti puo' risultare disomogenea tra i diversi ordini di scuola o dipartimenti. Inoltre, gli incarichi non sempre sono equamente distribuiti tra il personale docente. Lo staff di presidenza e' infatti composto da un numero di persone, ciascuna delle quali ricopre molteplici ruoli (responsabile di sede, funzione

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, ogni anno viene redatto il Piano annuale delle attività, che, insieme al funzionigramma, definisce in modo chiaro e trasparente i compiti e gli incarichi del personale docente e ATA, evitando sovrapposizioni o confusioni nelle attività quotidiane. L'allocazione delle risorse economiche avviene seguendo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel piano delle attività, con una particolare attenzione ai progetti che rispondono a obiettivi strategici per l'istituto, come l'innovazione didattica, l'inclusività, il potenziamento delle competenze linguistiche e il sistema di orientamento. Ogni anno, inoltre, il contratto d'Istituto definisce a quali progetti assegnare un finanziamento prioritario, garantendo che le risorse siano distribuite in modo da rispondere alle esigenze piu' urgenti e significative per la comunita' scolastica. Infine, il Piano di formazione del personale docente e ATA, in base agli obiettivi deliberati dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle esigenze formative emerse durante l'anno, adattandosi alle necessità concrete della scuola. A questo si aggiungono le proposte formative provenienti dall'Ambito 08 e da altri enti istituzionali, così da arricchire l'offerta formativa e garantire ai docenti e al personale di essere sempre aggiornati con le novità didattiche e normative.

strumentale, coordinatore di classe, referente per la sicurezza, rapporti con enti esterni). Sarebbe auspicabile una ripartizione piu' equilibrata di tali incarichi, coinvolgendo tutto il team docente e distribuendoli equamente tra i tre ordini di scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita'.
Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,4%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,5%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,7%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		32,4%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	4,1	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.5	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.3	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.5	67.0	53.0

Competenze linguistiche	0	49.4	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	9.1	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	5.1	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	4.0	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	8.5	7.9	5.2
Discipline STEM	1	22.7	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	19.9	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	33.5	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.3	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	8.0	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	24.4	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	35.8	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	19.9	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	2.3	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.3	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.8	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.3	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	9.1	10.6	9.0
Altra tematica	0	30.7	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	71,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	2,3%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	1	6,3%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	5,7%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	11,4%	9,6%	10,3%

Università	0	5,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	13,1%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,7%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,3%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	29,5%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	39,8%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	7,4%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	17,6%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	15,9%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,4%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	59,1%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,1%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	2,6%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,8%	2,5%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	23,0%	24,6%	22,1%
Competenze linguistiche		13,0%	11,9%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		3,0%	2,9%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,4%	0,8%	0,4%
Didattica per competenze		1,0%	1,5%	1,7%
Discipline artistiche		1,6%	2,2%	1,7%
Discipline scientifiche		2,9%	2,7%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	5,2%	7,9%	9,0%
Discipline umanistiche		0,1%	0,5%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		16,3%	11,7%	9,1%
Inclusione e disabilità	22,7%	7,9%	7,9%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		3,4%	1,6%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,5%	0,9%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		4,4%	2,2%	2,5%
Metodologia CLIL		1,5%	1,4%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	13,6%	10,3%	14,2%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		7,2%	7,6%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,4%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		0,6%	1,3%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,3%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,5%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0,0%	1,3%	2,1%	2,5%
Altra tematica		17,1%	10,8%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	1,8%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,8%	2,4%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	25,8%	24,5%	22,1%
Competenze linguistiche		13,4%	13,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,5%	1,8%	1,4%

Didattica orientativa e orientamento		0,4%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		0,6%	1,6%	1,2%
Discipline artistiche		0,8%	1,1%	0,6%
Discipline scientifiche		1,9%	1,3%	0,9%
Discipline STEM	0,0%	4,8%	6,3%	7,4%
Discipline umanistiche		0,0%	1,2%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,1%	0,1%
Inclusione e disabilità	8,6%	8,7%	8,4%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		1,2%	1,3%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	1,2%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		2,4%	3,3%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	1,2%	9,1%	12,1%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		5,9%	6,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,3%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,7%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		0,7%	1,9%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,5%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0,0%	0,7%	2,5%	2,5%
Altra tematica		7,3%	5,9%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		2,0%	2,5%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,2%	2,1%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	30,1%	24,5%	24,1%
Competenze linguistiche		19,6%	15,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,7%	1,4%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		3,0%	1,3%	1,1%
Didattica per competenze		1,1%	1,4%	1,3%
Discipline artistiche		0,2%	2,2%	0,6%
Discipline scientifiche		1,0%	1,0%	0,6%

Discipline STEM	0,0%	3,7%	5,8%	7,9%
Discipline umanistiche		0,3%	1,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	18,0%	9,9%	9,6%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	1,0%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	1,4%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		3,0%	5,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	1,6%	7,6%	11,1%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,7%	5,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,6%	0,3%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	2,9%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,5%	1,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,5%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0,0%	1,4%	3,0%	3,2%
Altra tematica		7,0%	6,7%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,0%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		31,0%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	27,0%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		38,0%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	6	3,6	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	10,1%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	34,3%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,0%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	11,1%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	45,5%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	17,2%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	1	17,2%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	18,2%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,5%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,1%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	9,1%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	20,2%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	14,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	23,2%	24,9%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	1	8,1%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	14,1%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,2%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	1,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	27,3%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	78,8%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	7,1%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	4,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,1%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,1%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	38,4%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,9%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,2%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,9%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	41,2%	5,4%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		7,9%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,7%	0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	17,6%	2,7%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	17,6%	1,7%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		20,5%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,1%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		4,6%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola	29,4%	2,8%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	35,3%	8,2%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI	17,6%	1,4%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,5%	9,0%	7,3%
Altra tematica		0,7%	0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Accoglienza	✓	80,0%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	91,4%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	51,4%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	42,2%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	69,7%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	91,9%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	70,8%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	82,2%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,1%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	67,6%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	49,2%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,4%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari	✓	53,0%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	70,8%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	45,9%	45,8%	45,7%
Altro argomento		33,5%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	67,8%	78,1%	77,3%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	10,3%	36,2%	42,4%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	28,7%	30,0%	34,9%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	58,6%	70,2%	73,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	6,9%	24,5%	27,7%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	26,4%	26,0%	24,8%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	81,8%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✔	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola redige regolarmente il piano di formazione triennale, come previsto dalla normativa vigente, che racchiude le iniziative formative finanziate dal nostro Istituto e da Enti pubblici e privati del territorio. Dopo aver raccolto i fabbisogni formativi del personale docente e non docente, l'Istituto propone attività finalizzate a promuovere la qualità dell'insegnamento, l'innovazione metodologica e la crescita professionale di tutto il personale scolastico, assecondando anche la necessità di sperimentare nuove strategie didattiche adeguate ai bisogni formativi delle nuove generazioni. La varietà delle proposte del nostro Istituto consentirebbe di rispondere ai vari interessi, esigenze e inclinazioni del personale scolastico. Grazie alla risorse del PNRR sono state attivate proposte di formazione in ambito STEM valorizzando la strumentazione tecnologica presente nell'Istituto. I percorsi formativi proposti hanno avuto un buon riscontro di partecipazione, alla loro realizzazione hanno contribuito anche docenti interni, valorizzando la propria professionalità. I percorsi formativi aperti a tutti gli ordini di scuola hanno consentito anche un confronto tra docenti, stimolando la reciproca collaborazione. L'Istituto aderisce da anni ai percorsi di

Punti di debolezza

Nonostante l'ampia varietà di proposte formative offerte dall'Istituto e confluite nel Piano di formazione triennale, oggetto di revisione annuale, la partecipazione dei Docenti alle iniziative formative non è omogenea e talvolta legata a interessi e motivazioni di approfondimento individuale più che a bisogni condivisi. Si rileva una partecipazione non ancora sufficientemente estesa alle proposte formative dei Laboratori del Sapere Scientifico. In particolare, il coinvolgimento del personale scolastico di nuova nomina risulta limitato alle proposte formative connesse al periodo di prova, rendendo necessario promuovere azioni di sensibilizzazione e di accompagnamento finalizzate a una più ampia e sistematica adesione ai percorsi formativi.

formazione dei Laboratori del Sapere Scientifico, finanziati dalla Regione Toscana. Tali percorsi rappresentano un'importante occasione di aggiornamento continuo sulle metodologie didattiche, sugli strumenti e sui materiali educativi, nonche' di confronto professionale e di reciproca osservazione tra docenti. Al termine dell'anno scolastico, i Docenti coinvolti nel gruppo di lavoro producono una documentazione delle attività svolte, che viene presentata al Comitato di valutazione LSS.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.

Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,3%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	6,6%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,6%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	3,8%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,2%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,0%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,6%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,8%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	1	2,6%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,6%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	1,5%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,1%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	83,3%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,7%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,0%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	10,1%	13,5%	16,3%
Regione	0	11,2%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,7%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	4,7%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,9%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	51,4%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	7,0%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	63,1%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,2%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,3%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	16,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	1,4	1,6	2,1
Convenzioni	3	18,1	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,4	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	7	16,5	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,5%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,5%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,6%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,2%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,0%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,1%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	8,0%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		3,1%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,2%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,1%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,3%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,4%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,2%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,9%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,2%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,1%	7,0%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,1%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,8%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,1%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		5,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,4%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,1%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	72%	17,0%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	30%	17,0%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	32%	17,0%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC868003	✓			
	Riferimento provinciale FIRENZE	18,5%	40,3%	25,0%	16,1%

	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC868003			✓	
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	7,3%	25,8%	66,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC868003		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	11,3%	23,4%	65,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC868003		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	23,7%	45,4%	21,6%	9,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC868003		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	7,2%	36,1%	56,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC868003		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	12,4%	30,9%	56,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC868003	✓			
	Riferimento provinciale FIRENZE	46,2%	40,0%	12,5%	1,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC868003		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	12,5%	48,8%	38,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC868003		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	1,2%	30,0%	42,5%	26,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC868003	**Riferimento provinciale FIRENZE**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	22,4%	22,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	26,5%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	28,6%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC868003	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	27,1	65,5	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	27,1	31,2	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	27,1	28,7	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei principali documenti della vita scolastica e nell'offerta formativa dell'Istituto avviene in modo strutturato, sistematico e continuo, nel rispetto degli organi collegiali e dei principi di corresponsabilità educativa. La partecipazione delle famiglie si realizza in primo luogo attraverso i rappresentanti eletti nei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, sedi di confronto e condivisione su aspetti organizzativi, didattici ed educativi, nonche' sui documenti regolativi e sull'andamento complessivo dell'offerta formativa. Un ruolo centrale e' svolto dal Consiglio di Istituto, organo competente per l'approvazione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilita' educativa, all'interno del quale la componente genitori contribuisce in modo attivo e significativo al processo decisionale e al dialogo scuola-famiglia. La scuola garantisce inoltre trasparenza e accessibilita' delle informazioni attraverso strumenti di comunicazione istituzionale quali il sito web e il registro elettronico, favorendo una condivisione chiara e tempestiva della documentazione e delle iniziative rivolte alle famiglie. L'Istituto promuove una collaborazione educativa fondata sulla partecipazione e sulla condivisione dei valori, riconoscendo

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori, pur formalmente strutturata attraverso gli organi collegiali, risulta prevalentemente concentrata sugli aspetti informativi e consultivi. Essa presenta una significativa variabilità tra i diversi ordini di scuola e tra le classi, risultando talvolta condizionata da fattori organizzativi, culturali e socio-economici che ne limitano la continuità e la diffusione. La partecipazione alle iniziative formative, agli incontri tematici, ai colloqui con i docenti, nonché a eventi e manifestazioni, pur attestandosi su livelli apprezzabili e superiori alle medie regionali e nazionali, non coinvolge la maggioranza delle famiglie della scuola primaria e secondaria, dove si rileva una partecipazione complessiva pari al 32%. Si evidenzia invece una partecipazione ampia e significativamente superiore ai riferimenti di sistema per la scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento del 72% delle famiglie. Si rileva pertanto la necessità di promuovere, per tutti gli ordini di scuola, un coinvolgimento piu' incisivo, consapevole e continuativo delle famiglie, anche attraverso la progettazione di momenti strutturati di confronto e approfondimento su tematiche educative e formative, sia scolastiche che extrascolastiche. Tali azioni potrebbero essere realizzate mediante gruppi operativi, tavoli di

le famiglie come parte integrante della comunita' scolastica. In tale prospettiva, vengono organizzati incontri formativi e conferenze su tematiche educative, di legalita' e di benessere; e' incentivata la partecipazione allo sportello psicologico e sono previsti colloqui e momenti di confronto orientativo per supportare le scelte scolastiche degli alunni. La scuola favorisce inoltre il coinvolgimento dei genitori in progetti e attivita' didattiche e culturali, quali iniziative di educazione alla cittadinanza ("Vorrei una legge che...", "Nadia e Caterina Nencioni"), alla legalita' ("Disarmiamo il Bullismo"), alla salute e alla sostenibilita', nonche' in eventi e momenti di condivisione come saggi musicali, spettacoli teatrali e manifestazioni di fine anno, finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza alla comunita' scolastica. In un'ottica di scuola aperta al territorio, l'Istituto partecipa attivamente a reti di collaborazione con enti e istituzioni (Ente Locale, Azienda Sanitaria, Universita'), associazioni sportive, culturali e di volontariato ed esperti esterni. Gli accordi di rete sono finalizzati alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica, allo sviluppo del curricolo e al miglioramento delle pratiche educative, anche attraverso laboratori e attività innovative volte al contrasto della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle risorse professionali. Per quanto lavoro e percorsi condivisi, con il supporto di figure professionali specializzate. Per la scuola dell'infanzia, la partecipazione al Coordinamento Pedagogico Territoriale risulta prevalentemente orientata alla formazione delle docenti; si evidenzia tuttavia la possibilità di potenziare ulteriormente le ricadute operative, favorendo una maggiore condivisione e documentazione delle pratiche all'interno della progettazione d'istituto. Infine, gli accordi di rete e le collaborazioni con il territorio, sebbene ampiamente promossi, presentano il rischio di una frammentazione delle azioni educative, con una non sempre chiara definizione dell'impatto effettivo e della sostenibilità nel tempo degli interventi, in particolare rispetto al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione dell'inclusione.

riguarda la scuola dell'infanzia, sono attivi specifiche convenzioni con il Coordinamento Pedagogico Territoriale di afferenza, che consentono alle docenti di partecipare a percorsi di formazione su tematiche pedagogiche e didattiche, favorendo il raccordo con i servizi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi

formalizzati e alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali, come protocolli d'intesa, convenzioni e patti educativi di comunità. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e promuove periodicamente le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori (colloqui con docenti, realizzazione attivita' condivise, partecipazione agli organi collegiali), organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente. Una buona parte delle famiglie partecipa con interesse ed entusiasmo alle attivita' proposte dalla scuola. L'istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e condivide adeguati momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado, e definire strategie mirate al potenziamento delle competenze nella madrelingua di tipo linguistico, comunicativo, di riflessione sulla lingua e della comprensione del testo scritto.	Incrementare l'efficacia dei percorsi didattici, favorendo un miglioramento progressivo degli apprendimenti degli studenti.Promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini e gradi di scuola, riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e favorendo una maggiore equità degli esiti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione dei curricoli disciplinari verticali di matematica, italiano e lingua inglese, su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire criteri e strumenti di valutazione comuni, in coerenza con il curricolo verticale, per monitorare in modo sistematico e omogeneo il livello di acquisizione delle competenze disciplinari e ridurre la disomogeneità dei risultati tra ordini di scuola.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare, in modo sistematico, i dati delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI, per analizzare gli esiti di apprendimento in italiano, matematica ed inglese, individuando le criticità al fine di promuovere interventi di miglioramento mirati.
4. Ambiente di apprendimento
   Integrare pratiche didattiche innovative (problem solving, apprendimento cooperativo, flipped classroom, uso consapevole delle tecnologie) nella progettazione curricolare, per rendere piu' efficaci i processi di insegnamento-apprendimento e rafforzare le competenze degli studenti.
5. Inclusione e differenziazione
   Favorire la comprensione e il rispetto di idee e valori provenienti da contesti diversi attraverso attività creative e laboratoriali
6. Inclusione e differenziazione
   Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento.
7. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di lavori originali (ebook, video, articoli di giornale, rappresentazioni artistiche e musicali)attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa che coinvolga in modo attivo tutti

gli alunni e, attraverso la pratica del peer tutoring, faciliti l'apprendimento e la libertà espressiva di tutti gli studenti.

8. Inclusione e differenziazione
   Progettare attività di recupero e potenziamento, rivolte a tutti gli alunni, per diminuire le difficoltà scolastiche in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre, e prevenire la dispersione scolastica.
9. Continuità e orientamento
   Definire e applicare criteri condivisi e trasparenti per la formazione delle classi, finalizzati a garantire un'equa distribuzione degli alunni per livelli di competenza, bisogni educativi e caratteristiche socio-relazionali.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e inclusive per le discipline con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove INVALSI, al fine di migliorare in modo significativo i risultati degli studenti.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Potenziare le strategie didattiche attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi, per elevare gli standard del personale scolastico.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Motivare il corpo docente alla formazione e all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Favorire e accrescere la collaborazione inter-istituzionale tra gli enti

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, promuovendo la comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle diverse forme di espressione culturale, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile. Apertura dell'istituto a reti e collaborazioni europee ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica collaborativa.	Promuovere la partecipazione degli alunni a iniziative e di carattere artistico-culturale, offrendo opportunità per l'espressione delle potenzialità individuali. Migliorare i livelli di competenza sociale e civica degli studenti. Estensione della partecipazione a un numero maggiore di studenti per i progetti di internazionalizzazione e mobilità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e realizzare percorsi di apprendimento nell'area espressiva (artistica, musicale) che accompagnino la crescita degli studenti a partire dalla prima infanzia.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e realizzare percorsi strutturati di Educazione civica, finalizzati allo sviluppo del senso di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata, attraverso esperienze concrete di collaborazione, rispetto delle regole e valorizzazione del bene comune.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Integrare in modo strutturato la dimensione europea nel curricolo di istituto, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Accogliere gruppi di studenti e docenti europei per attività laboratoriali e cooperative learning, sviluppare un piano comune di innovazione didattica tra scuole partner e incrementare le competenze interculturali dell'intera comunità scolastica.
5. Ambiente di apprendimento
   Attuare, documentare e diffondere elaborati e lavori originali realizzati dagli studenti che diventano protagonisti del proprio processo di apprendimento.
6. Ambiente di apprendimento
   Rafforzare le competenze sociali, civiche e imprenditoriali, promuovendo attività di gruppo, simulazioni, esperienze di cittadinanza attiva e laboratori orientati alla soluzione di problemi concreti.
7. Inclusione e differenziazione
   Favorire la comprensione e il rispetto di idee e valori provenienti da contesti diversi attraverso attività creative e laboratoriali

8. Inclusione e differenziazione
   Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento.
9. Inclusione e differenziazione
   Realizzazione di lavori originali (ebook, video, articoli di giornale, rappresentazioni artistiche e musicali)attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa che coinvolga in modo attivo tutti gli alunni e, attraverso la pratica del peer tutoring, faciliti l'apprendimento e la libertà espressiva di tutti gli studenti.
10. Continuità e orientamento
    Sviluppare, in tutti gli ordini di scuola, valori condivisi e comportamenti collaborativi, a sostegno della convivenza civile e del benessere scolastico.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Motivare il corpo docente alla formazione e all'aggiornamento nelle specifiche aree di interesse attivando percorsi di formazione sulle competenze metodologico-didattiche che prevedano una fase di sperimentazione in classe e immediate ricadute nella didattica quotidiana.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Favorire e accrescere la collaborazione inter-istituzionale tra gli enti
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Valorizzare momenti di restituzione pubblica (mostre, eventi, performance, manifestazioni sportive e artistiche) come occasioni di partecipazione, assunzione di responsabilità e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere il benessere scolastico per creare un ambiente inclusivo e positivo; sviluppare competenze sociali ed emotive, prevenire bullismo e le discriminazioni, sostenere la motivazione e la salute degli studenti favorendo una collaborazione tra scuola, famiglia e comunità per una cittadinanza attiva e responsabile.	Coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità in iniziative di sostegno al benessere scolastico e alla vita della scuola. Sostenere motivazione e senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Ridurre la dispersione scolastica e contenere le discrepanze nei risultati di apprendimento tra diversi gruppi di studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare e realizzare percorsi strutturati di Educazione civica, finalizzati allo sviluppo del senso di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata, attraverso esperienze concrete di collaborazione, rispetto delle regole e valorizzazione del bene comune.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare le azioni di prevenzione precoce della dispersione con interventi integrati che combinino supporto personalizzato (tutoraggio, mentoring, coaching) e didattica innovativa e inclusiva (ICT, attività laboratoriali, percorsi extracurriculari).
3. Ambiente di apprendimento
   Integrare pratiche didattiche innovative (problem solving, apprendimento cooperativo, flipped classroom, uso consapevole delle tecnologie) nella progettazione curricolare, per rendere piu' efficaci i processi di insegnamento-apprendimento e rafforzare le competenze degli studenti.
4. Ambiente di apprendimento
   Rafforzare le competenze sociali, civiche e imprenditoriali, promuovendo attività di gruppo, simulazioni, esperienze di cittadinanza attiva e laboratori orientati alla soluzione di problemi concreti.
5. Inclusione e differenziazione
   Progettare attività di recupero e potenziamento, rivolte a tutti gli alunni, per diminuire le difficoltà scolastiche in italiano, matematica e inglese dal primo al secondo quadrimestre, e prevenire la dispersione scolastica.
6. Inclusione e differenziazione
   Migliorare il clima relazionale in classe attraverso attività di educazione socio-emotiva, ascolto attivo e gestione positiva dei conflitti. Valorizzare la partecipazione attiva degli studenti per aumentare motivazione, autostima e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

7. Inclusione e differenziazione
   Migliorare il clima relazionale e il benessere a scuola attraverso attività di educazione socio-emotiva e di prevenzione del disagio.
8. Continuità e orientamento
   Rafforzare percorsi di orientamento in itinere, personalizzati e continui, finalizzati a sostenere la motivazione allo studio, la consapevolezza di se' e delle proprie potenzialità, e il benessere scolastico degli alunni, attraverso attività orientative mirate allo sviluppo di competenze personali, relazionali e progettuali.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire e accrescere la co-progettazione in rete tra le istituzioni scolastiche.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incoraggiare percorsi di autonomia e di empowerment delle famiglie e del personale docente
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere la condivisione delle competenze professionali attraverso il coinvolgimento di esperti in attività di mentoring, tutoring e formazione per docenti.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Potenziare collaborazione scuola-famiglia-territorio, sfruttando anche fondi PNRR per creare ambienti scolastici motivanti e ridurre i divari, con monitoraggio costante e figure di riferimento dedicate.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle priorità di miglioramento deriva dall'analisi dei dati emersi dal RAV e dalla riflessione sugli esiti formativi, educativi e relazionali degli studenti. Le priorità individuate risultano strettamente orientate al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e del successo scolastico. La prima priorità riguarda il miglioramento degli esiti degli alunni, e risponde all'esigenza di migliorare i risultati nelle prove standardizzate e di ridurre la variabilità dei risultati, in particolare nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, si intende promuovere il confronto tra i docenti e la condivisione di metodologie didattiche e buone pratiche, in una prospettiva inclusiva, al fine di rendere piu' efficaci e coerenti i percorsi didattici e favorire il successo formativo di tutti gli studenti. La seconda priorità e' finalizzata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, considerate fondamentali per la formazione del cittadino attivo e responsabile, promuovendo la partecipazione degli alunni a progetti e iniziative di carattere artistico-culturale che consentano di esprimere talenti e potenzialità. La terza priorità riguarda il rafforzamento della motivazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica, con l'obiettivo di prevenire la dispersione e promuovere il benessere degli studenti, creando un ambiente educativo accogliente, inclusivo e partecipato.